



Nonne d'Italia

di Paola Severini

CARA SIGNORA, mio marito Ascanio è morto a causa del suo cuore ballerino sette anni fa.

Da allora, dopo averlo seguito tante volte nei suoi ricoveri in ospedale, io mi controllo sempre e, in effetti, ho dovuto sottopormi ad una impegnativa operazione.

Oggi ho una valvola nuova nel petto (mi dicono che una parte di questo aggeggio provenga da un maiale) e mi sento meglio e più sicura.

Forse noi donne "anta" non ci controlliamo abbastanza?

Elena

Le donne devono "prendersi a cuore"

CARA nonna Elena, mi spiace che lei sia rimasta sola e, da vedova, le sono davvero vicina. Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte in occidente. Lei fa molto bene a controllarsi, perché le donne colpite da infarto sono di più rispetto agli uomini (il 43% contro il 35%). Per questi problemi in Italia muoiono 123mila donne e 93mila uomini ogni anno. Perché le donne, indubbiamente più resistenti e longeve degli uomini, in questo caso sono più deboli? Tra i primi motivi c'è il fumo: le fumatrici rischiano 5 volte di più dei fumatori di sviluppare danni alle arterie; poi c'è l'alcolismo, che colpisce molte donne rimaste sole. Ci aiuti a raccontare alle sue amiche la campagna del centro cardiologico Monzino "Monzino Women", che vuole «insegnare alle donne a prendersi a cuore»: la presenteremo oggi durante i "Dialoghi a Spoleto", le iniziative per conoscere il mondo femminile che si tengono nella città umbra.

Sua Nonna Paola

(NB: la scorsa settimana c'è stato un errore nel numero telefonico della federazione Alzheimer: quello giusto è 02-809767)

